L’endorsement che non ti aspetti, Lo Giudice: “Prestigiacomo presidente della Regione”

Stefania Prestigiacomo candidata alla presidenza della Regione Siciliana. Al momento, una suggestione. Nessuna conferma ufficiale dall’entourage della parlamentare azzurra, ex ministro, curriculum politico di tutto rispetto. Un importante endorsement arriva, inatteso, da Donatella Lo Giudice (Italia Viva). “Se Stefania Prestigiacomo dovesse accettare di essere candidata alla presidenza della Regione Sicilia, nessun siracusano di destra, di sinistra o di qualsivoglia connotazione politica e soprattutto di buon senso, potrebbe non esserne fiero e non attribuirle consenso. A meno che gli siano totalmente indifferenti le sorti della sua città, salvo poi andarle a lamentare sulle pagine social. Una presidente non solo donna, che nel suo caso è un valore aggiunto, ma anche siracusana e determinata fino all’ostinazione”, dice con trasporto la Lo Giudice.

“Non so quanti siracusani lo ricordano, o peggio, lo sappiano ma da ministro per le Pari Opportunità, Stefania Prestigiacomo ottenne la modifica all’articolo 51 della Costituzione, introducendo la parità nella carta fondativa del nostro sistema. Ha poi promosso l’approvazione di leggi a tutela delle donne e dei soggetti deboli fra cui: la legge sulle mutilazioni genitali femminili; la legge sulla pedopornografia che ha introdotto il reato della pedopornografia on line; la legge contro la riduzione in servitù e schiavitù che affronta anche la piaga della prostituzione coatta; la legge contro le discriminazioni per le origini etniche. Da Ministro per le Pari opportunità – elenca Donatella Lo Giudice – Stefania Prestigiacomo ha istituito l’UNAR (Ufficio contro le

discriminazioni razziali) e servizio telefonico “1522” a sostegno delle donne vittime di violenza intra ed extra familiare e di stalking. Stefania Prestigiacomo si è battuta nel 2005 a favore dei referendum sulla procreazione assistita e per l’introduzione delle quote rosa al fine di garantire la rappresentanza femminile nelle assemblee elettive. L’obiettivo è stato raggiunto per il parlamento europeo mentre per il parlamento nazionale la legge venne approvata dal Senato ma non dalla Camera a fine legislatura. La battaglia sulla rappresentanza femminile ha indotto comunque molti partiti a introdurre il principio delle pari opportunità nei loro statuti e il numero delle donne nel parlamento eletto nel 2008 è stato il più alto della storia della Repubblica”.
Da ministro dell’ambiente, poi, “l’Italia ha approvato la strategia europea per la riduzione dei gas serra, il cosiddetto 20-20-20. È stato anche avviato, dopo anni di attesa e di rinvii il divieto di uso per i sacchetti di plastica non biodegradabile. Nel triennio Prestigiacomo è stata modificata la normativa sulle trivellazioni petrolifere off-shore, introducendo limiti molto più rigidi per le estrazioni degli idrocarburi in mare. È stato varato il piano nazionale di prevenzione per il dissesto idrogeologico. Sono state velocizzate le procedure autorizzative per le autorizzazioni integrate ambientali (AIA)”.
Senza dimenticare che nel 2009 l’Italia ha ospitato il G8 ambiente, con Siracusa cuore pulsante del meeting internazionale nel corso del quale è stata approvata la “Carta di Siracusa” per la tutela della biodiversità.
“Stefania Prestigiacomo in più occasioni si è distinta per la sua autonomia di giudizio, mostrando di non essere ingabbiata dentro l’ideologia di partito, come conferma la linea adottata sul referendum sulla fecondazione assistita dove si schierò a favore dell’abrogazione della legge in contrasto con la linea maggioritaria adottata dal PdL. E più volte, in altre occasioni non ha risparmiato critiche nei confronti delle posizioni del suo partito o della maggioranza. Basterebbe solo questo – conclude Donatella Lo Giudice (IV) – a cui aggiungo

per arrivare ad oggi, solo la battaglia per il nuovo Ospedale di Siracusa e l’importante convocazione al Mise convocato dal Ministro Giorgetti su sua richiesta per scongiurare la crisi del polo petrolchimico”.

La Finanza scopre 39 lavoratori in nero, 8 percepivano indebitamente il reddito: revocato

La Guardia di Finanza di Siracusa ha eseguito una serie di controlli, scoprendo 39 lavoratori in nero su 87 posizioni esaminate. Quasi il 50% dei soggetti sottoposti a verifica sono, pertanto, risultati privi di qualsiasi regolarizzazione formale del rapporto di impiego.
Non solo, ulteriori accertamento hanno portato a scoprire che 8 lavoratori in nero percepivano anche il reddito di cittadinanza. Un beneficio ricevuto indebitamente, anche perchè trascorso il termine di 30 giorni entro il quale dovevano comunicare la variazione della condizione occupazionale. I finanzieri hanno operato le dovute segnalazioni alla Procura di Siracusa per falsa dichiarazione ed all’Inps per la revoca del reddito. GLi otto si vedranno anche costretti a restituire quanto percepito indebitamente.
Provvedimenti anche a carico dei datori di lavoro: sono stati segnalati all’Ispettorato Territoriale e si sono visti sanzionati per oltre 140 mila euro.

Agosto, week end da bollino rosso sulle autostrade siciliane: traffico in aumento

Agosto è il mese dell'esodo estivo ed in Sicilia le autostrade A20 Messina-Palermo, A18 Messina-Catania e A18 Siracusa-Rosolini si preparano ad essere particolarmente trafficate, soprattutto nei fine settimana di agosto tra venerdì e domenica. Previsto un consistente flusso su tutte le direttrici che conducono alle località di villeggiatura. Bollino rosso per le ore di punta in cui si potrebbero verificare anche lunghi incolonnamenti, qualora si verificassero incidenti stradali.
"Nello scorso mese si è registrato un aumento, rispetto al solito, del traffico stradale e delle autocombustioni dei mezzi; fenomeno quest'ultimo che ha generato non poche situazioni di disagio ai viaggiatori e ai soccorsi che, sebbene allertati celermente, hanno talvolta faticato ad operare tempestivamente e in sicurezza anche a causa dei disordini dei mezzi", spiegano dal Consorzio Autostrade Siciliane.
Il primo consiglio che arriva dal Cas, alla luce di tutti questi dati, è "di mettersi in viaggio solo dopo essersi assicurati delle perfette condizioni del proprio veicolo, delle dotazioni di sicurezza e in condizioni fisiche ottimali".
In relazione alle elevate temperature previste, "si consiglia di viaggiare tenendo a bordo una congrua scorta d'acqua e di fermarsi alle aree di servizio per riposare in caso di viaggi lunghi. Si tratta di piccoli accorgimenti che possono fare la

differenza”. Da evitare poi comportamenti scorretti come “l’alta velocità, lo stato di ebbrezza e l’utilizzo degli smartphone”.
Per tutto agosto, Autostrade Siciliane ha incrementato il personale ai caselli, le squadre di soccorso dislocate su tutta la rete e assicura la rimozione di tutti i cantieri, “ad esclusione degli amovibili”. Sino al 4 settembre saranno infatti solo 21 le modifiche sui tracciati determinati da Cantieri presenti sulla Messina-Palermo, sulla Messina-Catania e sulla Siracusa-Rosolini. “Di questi 16 sono considerati non portatori di turbative al traffico, 3 solo nelle ore di punta e infine 2 (per la frana di Letojanni e la costruzione del nuovo viadotto Ritiro) hanno un carattere di turbativa al traffico elevato nei giorni da bollino rosso”.

Solarino dice no al Parco degli Iblei, inviata opposizione: “Nessun beneficio, solo vincoli”

“A questo parco degli Iblei io sono assolutamente contrario”. Il sindaco di Solarino, uno dei 18 comuni della provincia di Siracusa inclusi nella vasta perimetrazione dell’istituenda area di tutela, ha inviato nei giorni scorsi al Libero Consorzio aretuseo un atto formale di opposizione.
Peppe Germano spiega il suo no. “La perimetrazione è stata fatta senza tenere conto di molte vicende. Praticamente si occupa un quarto di Sicilia, causando una ricaduta economica negativa immane su tante aziende agricole e allevamenti, e non solo. Noi siamo contrari. Si deve rivedere la perimetrazione,

escludendo zone che non hanno nulla a che fare con il parco. Oppure lo si deve cancellare direttamente”, taglia corto il sindaco di Solarino.
Nella nota di opposizione si legge che alla luce della limitata estensione del territorio comunale “tra l’altro già in gran parte interessato da vincoli” dovuti al Piano Paesaggistico Provinciale ed allo Studio Agricolo Forestale, il Comune di Solarino “rassegna formale opposizione all’inserimento della porzione di territorio comunale all’ interno di detto Parco, in quanto il vincolo che ne deriva non comporta nessun beneficio a livello di territorio, tra l’ altro protetto, in massima parte, dai vincoli paesaggistici e boschivi, e si riduce ad un ulteriore ostacolo e finanche ad un blocco di attività economiche già gravemente penalizzate”.
Nei giorni scorsi, anche l’Unione dei Comuni Valle degli Iblei aveva chiesto per motivi simili la riperimetrazione del parco. Ed anche le principali associazioni datoriali di categoria non hanno nascosto, nelle ultime settimane, le loro preoccupazioni e perplessità sull’istituendo parco nazionale degli Iblei.

Turismo crocieristico, agosto boom per il porto di Siracusa: 8.000 passeggeri in transito

Numeri al di sopra delle aspettative per MSC Crociere nel porto di Siracusa. Nelle settimane in prossimità di Ferragosto saranno infatti circa 8.000 i passeggeri che si imbarcheranno per un’esperienza nel Mediterraneo. Per il secondo anno

consecutivo, il porto Grande è di casa per la compagnia di navigazione con la Msc Splendida.
Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta MSC Crociere, infatti, toccheranno l'Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri.
"Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Italia ma anche Nord Europa e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo", commenta Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere.

Emergenza idrica a Pachino e Marzamemi: "lavoriamo per limitare i disagi subiti"

La grave crisi idrica che si sta registrando in questi giorni nella parte alta di Pachino e, in parte, a Marzamemi "è dovuta anche alle numerose rotture che si sono verificate lungo la condotta esterna proveniente da Rosolini". Lo rivela il sindaco Carmela Petralito che spiega anche come si sia "dovuto provvedere ad abbassare le pompe anche all'interno dei pozzi, a causa della notevole diminuzione del livello delle falde

acquifere”.
L’amministrazione comunale si sta adoperando per far fronte all’emergenza idrica. Ieri è stato abbassato il punto di presa delle trivelle, per farle lavorare a pieno regime e mandare il massimo della portata presso le vasche di accumulo poste presso il serbatoio pensile.
Si sta provvedendo anche alla requisizione di nuove sorgenti, per poter far fronte alle necessità idriche per tutto il territorio, garantendo così una maggiore erogazione.
“Ci stiamo muovendo anche su altri fronti”, spiega la Petralito. “Il primo è quello di bilanciare la rete idrica interna, in modo da fare arrivare l’acqua a tutte le utenze, contemporanea ovvero nella stessa fascia oraria.
Stiamo attenzionando tutta la condotta esterna e i punti di snodo della rete idrica interna, consapevoli dei gravi disagi che stanno subendo molti pachinesi”.
Si stanno scandagliando attentamente anche le condutture idriche esterne: quella proveniente da Contrada Cava Grande (Noto), che è lunga 30 km e quella proveniente da Contrada Stafenna (nei pressi di a Rosolini), che è lunga 20 km.

Via lido Sacramento, danneggiato impianto semaforico mobile: cambia la viabilità

A seguito dei numerosi atti vandalici ai danni dell’impianto semaforico mobile che regolamenta il traffico a senso unico alternato in un tratto di via Sacramento, a Siracusa, il settore Mobilità ha disposto la modifica alla circolazione

nell’area interessata.
Dall’apposizione della segnaletica, nel tratto interposto tra il civico 90 e il civico 94, vengono previsti il restringimento della carreggiata con una larghezza minima della corsia di circa 2,50 metri, l’istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, l’istituzione del senso unico di marcia con direzione via La Maddalena, il limite massimo di velocità di 10 Km/h.
Ed ancora vengono disposti il limite massimo di velocità di 30 Km/h 50 metri prima del tratto regolamentato a senso unico; l’istituzione del divieto di transito ai veicoli aventi peso a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate con segnaletica di preavviso da collocare in via Lido Sacramento prima dell’intersezione con strada Torre Milocca, in strada Torre Milocca prima dell’intersezione con via Lido Sacramento, in via La Maddalena prima dell’intersezione con strada Capo Murro di Porco e in strada Murro di Porco prima dell’intersezione con via La Maddalena.
Inoltre in via Lido Sacramento, nel tratto interposto tra strada Capo Murro di Porco e il civico 94, sarà disposto il divieto di accesso, fatta eccezione per il traffico locale. I veicoli provenienti da via La Maddalena con direzione via Lido Sacramento, giunti in corrispondenza dell’intersezione con strada Capo Murro di Porco (S.P. 58), avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima, fatta eccezione per il traffico locale. I veicoli provenienti da strada Capo Murro di Porco (S.P. 58), giunti in corrispondenza dell’intersezione con via La Maddalena, avranno l’obbligo di svoltare a destra per quest’ultima, fatta eccezione per il traffico locale.

A 101 anni, nonno Antonino sconfigge il covid. “Il segreto? Incredibilmente ottimista”

A 101 ha sconfitto anche il covid. Un altro traguardo per “nonno” Antonino Iozzia. Classe 1921 è stato un docente e prima ancora maggiore dei Bersaglieri. Ha combattuto nella Seconda Guerra Mondiale e con la stessa tempra ha affrontato anche il coronavirus. E’ stato ricoverato al centro Covid 1 dell’ospedale Trigona di Noto. Curato con attenzione e competenza, ha vinto anche questa battaglia. E non a caso, tutti lo descrivono come una persona di incredibile fibra, tenacia e garbo; un gentiluomo colto e sempre incredibilmente ottimista. Chissà che non sia questo il segreto dei suoi straordinari 101 anni.

Autobus a Siracusa, lo studio: “vecchi e inquinanti, immatricolati solo 3 mezzi nuovi”

(c.s.) Dopo la crisi vissuta nel 2020 a causa dell’emergenza sanitaria ed economica, il 2021 avrebbe dovuto essere l’anno del rilancio per il settore dei trasporti. Ma si può parlare di vera ripresa? Per rispondere a questa domanda e capire le evoluzioni che hanno trasformato il comparto dei mezzi pesanti

per il trasporto di persone dopo la pandemia, Continental ha realizzato la seconda edizione dell'Osservatorio sui macro-trend del trasporto pesante. Lo studio fa emergere le tendenze evidenziate dallo sviluppo del parco circolante in Italia e in Sicilia, attraverso l'analisi dei dati sulle immatricolazioni, i tipi di alimentazione , l'anzianità e la categoria euro.
Il comparto dei mezzi per il trasporto persone mostra un importante segnale di crescita in Italia, con 4.091 mezzi immatricolati nel 2021 a fronte dei 3.404 del 2020 (+20,2%). Tra le regioni in negativo la Sicilia registra un calo pari al -42,3% e 112 targhe. In questo contesto la provincia di Siracusa si posiziona in controtendenza, segnando un aumento di nuove targhe immatricolate con 3 nuovi mezzi.
Il parco autobus nel nostro Paese registra invece, nel 2021, 100.199 unità. Dal punto di vista dell'alimentazione, il panorama è stabile rispetto al 2020, sebbene con qualche piccolo segnale di miglioramento: la maggioranza dei mezzi in circolazione rimangono a gasolio, mentre le quote di elettrico e ibrido crescono ma non superano l'1%.
Per le fonti alternative, in Sicilia l'ibrido si annulla mentre l'elettrico arriva allo 0,8%. Il gasolio supera di poco il 95% e il metano tocca il 3,4%. Siracusa segna la percentuale più alta in regione per veicoli elettrici (3%) anche se il parco circolante resta composto quasi esclusivamente da mezzi a gasolio (95,3%). Gli ibridi si annullano.
In aumento rispetto al 2020, in Italia, la percentuale di autobus appartenenti alle categorie Euro 5 ed Euro 6: 42,3%. Stupisce negativamente la quota degli autobus di categoria Euro 0 ancora in circolazione, che rappresentano l'11,8% del parco.
Ben sopra la media nazionale, in Sicilia gli Euro 0 arrivano al 20,1% mentre gli Euro 5 ed Euro 6 al 28,1%.
Nella provincia di Siracusa il tasso di Euro 0, 1 e 2 sfiora il 57% toccando la cifra più elevata a livello regionale, dove i soli Euro 0 superano il 34%. Coerentemente la provincia registra solo il 17,6% per le classi più giovani, tasso più

basso.
E gli autobus circolanti sono, ovviamente, “vecchi”. In Sicilia la fascia di oltre 20 anni cresce notevolmente rispetto a quella nazionale (38,2% rispetto a 26,9%). In regione i mezzi con un’età massima di 5 anni superano di poco il 13%. Siracusa ha una percentuale di autobus oltre i 20 anni che sfiora il 55% segnando la percentuale più alta in regione. La provincia, inoltre, si posiziona all’ultimo posto per la presenza di mezzi giovani, da 0 a 5 anni, registrando solo 5,5%.

Il PD siracusano si affida ad un comitato di coordinamento: sei nomi verso le elezioni

L’assemblea provinciale del Partito Democratico ha dato il via libera al comitato di coordinamento che dovrà condurre il Pd verso gli appuntamenti elettorali di questa seconda parte del 2022. Troppo fragili gli equilibri interni per riuscire a puntare su un nome unico per la segreteria. Più saggio, e meno divisivo, puntare invece su di un gruppo ristretto, espressione delle principali correnti interne, per poter contare su di una sorta di camera di compensazione in cui far decantare le divisioni, evitando altri colpi scena.
Le dimissioni di Salvo Adorno, ufficialmente motivate con ragioni di salute, hanno fatto saltare il tappo. Non è sfuggita la quasi contemporaneità degli eventi: dal suo addio all’adesione di Carta con l’ennesima contrapposizione tra aree che adesso cercano un nuovo rapporto di forza. Saranno gli appuntamenti elettorali, nazionali e regionali, a “pesare” ed a decidere i nuovi equilibri e, quindi, il nuovo segretario.

Nell’attesa, l’assemblea ha affidato all’unanimità il coordinamento del partito al presidente Paolo Amenta, a Bruno Marziano, a Raffaele Gentile, Marco Monterosso, Enzo Pupillo e Marika Cirone Di Marco. Il comitato si è già riunito per stabilire l’ordine del giorno della direzione provinciale che dovrà pronunciarsi su elezioni nazionali e regionali oltre che su valutazioni generali interne.